



## Comune di Foggia

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLO STATO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

(Delib. G.C. del 08.05.2009 n. 166)

### art. 1

#### Definizioni

1. Ai fini dell'applicazione del presente disciplinare si intende per:
  - a) "*Ente locale competente*": l'AMGAS S.P.A. di Foggia cui è attribuita la competenza ad effettuare le operazioni di accertamento ed ispezione sugli impianti termici ai sensi della D.G.C. n. 2014 del 29.10.1997.
  - b) "*Impianto termico*": un impianto tecnologico destinato alla climatizzazione estiva ed invernale degli ambienti con o senza produzione d'acqua calda per usi igienici e sanitari o alla sola produzione centralizzata di acqua calda per gli stessi usi, comprendente i sistemi di produzione, distribuzione ed utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e di controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento, mentre non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante, scaldacqua unifamiliari. Gli scaldacqua unifamiliari, se fissi, sono assimilati agli impianti termici - quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è uguale o maggiore a 15 kW.
  - c) "*Proprietario dell'impianto termico*": è il soggetto che, in tutto o in parte, è proprietario dell'impianto termico. Nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche, gli obblighi e le responsabilità posti a carico del proprietario sono da intendersi riferiti agli Amministratori.
  - d) "*Occupante*": chiunque, pur non essendo proprietario, ha la disponibilità, a qualsiasi titolo, di un edificio e dei relativi impianti termici.
  - e) "*Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico*": la persona fisica o giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici e alla salvaguardia ambientale.
  - f) "*Controlli*": le operazioni svolte da imprese in possesso dei requisiti tecnico-professionali di legge operanti sul mercato, al fine di appurare lo stato degli impianti e l'eventuale necessità di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- g) "*Controlli di Efficienza Energetica*": i controlli di cui all'allegato "F" del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm. per gli impianti di potenza nominale del focolare maggiori o uguali a 35 kW. e all'allegato "G" per quelli di potenza nominale del focolare inferiore a 35 kW. con le scadenze temporali di cui all'allegato "L" del D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.;
- h) "Accertamenti": l'insieme delle attività di controllo pubblico dirette ad accertare esclusivamente in via documentale che il progetto delle opere e gli impianti siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti.
- i) "Ispezioni": gli interventi di controllo tecnico e documentale in sito, svolti da ispettori incaricati dall'Ente locale competente, mirati a verificare che gli impianti termici siano conformi alle norme vigenti e che rispettino le prescrizioni e gli obblighi stabiliti.
- l) "Ispettore": il soggetto incaricato dall'Ente locale competente per l'effettuazione di accertamenti e ispezioni sugli impianti termici, di cui sia garantita la qualificazione e l'indipendenza. L'ispettore può essere parte di un organismo esterno con cui l'Ente locale competente stipula un'apposita convenzione.
- m) "*Esercizio e manutenzione dell'impianto termico*": il complesso di operazioni che comporta l'assunzione di responsabilità finalizzata alla gestione degli impianti compresa la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e il controllo, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e di salvaguardia ambientale.
- n) "*Manutenzione ordinaria dell'impianto termico*": le operazioni previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente.
- o) "*Manutenzione straordinaria dell'impianto termico*": gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto termico.
- p) "*Autodichiarazione di avvenuto controllo di efficienza energetica*": la trasmissione all'organismo esterno convenzionato con lo stesso della "pratica di autocertificazione" redatta dal manutentore corredata dal "Bollino Energetico".
- q) "Rapporto di controllo tecnico": documenti standard che il manutentore redige, sottoscrive e timbra al termine di qualsiasi operazione di controllo ed manutenzione conformemente agli allegati "G" ed "F" al D. Lgs n. 192/05 e ss.mm.ii.
- r) "*Installatore/Manutentore*". il professionista a cui viene affidata l'installazione e manutenzione ed il controllo dell'impianto, anche ai fini dell'autocertificazione, che deve essere abilitato ai sensi della legge n. 46/90 e regolarmente iscritto negli appositi elenchi della Camera di Commercio.
- s) "Rapporto di prova": documento sul quale l'ispettore incaricato dall'Ente Locale competente deve riportare i risultati dell'ispezione eseguita sull'impianto.
- t) "*Rendimento minimo ammissibile*": il valore minimo di rendimento di combustione di cui all'allegato "H" del D. Lgs n. 192/05 e ss.mm.ii.

## **art. 2 - Oggetto**

1. Il presente disciplinare regola gli adempimenti di competenza del Comune di Foggia per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni necessari all'osservanza delle principali norme di seguito riportate relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici:
  - Disciplinare Regionale 27 settembre 2007, n. 24
  - D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
  - L. 6 Dicembre 1971, n. 1083
  - L. 5 marzo 1990, n. 46
  - D.M. 22 Gennaio 2008, n. 37
  - L. 9 gennaio 1991, n. 16
  - D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412
  - D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 551
  - D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192
  - D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311.

## **art. 3**

### **Impianti termici soggetti ad ispezione**

1. Sono soggetti ad ispezione tutti gli impianti termici, di cui all'art. 1 comma b), posti al servizio di edifici ricadenti nell'ambito territoriale del Comune di Foggia, ad eccezione dei seguenti impianti per i quali sono comunque vigenti gli obblighi di controllo previsti dalla normativa vigente:
  - a) impianti per la climatizzazione estiva;
  - b) impianti alimentati a combustibile solido;
  - c) impianti destinati esclusivamente ai cicli produttivi e/o di processo.

## **art. 4**

### **Responsabile dell'impianto termico.**

1. Il responsabile dell'impianto termico ha gli obblighi e le responsabilità della gestione dell'impianto termico. Deve quindi gestirne la conduzione e farne eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria, le verifiche periodiche di legge nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, risparmio energetico e salvaguardia ambientale.
2. Il responsabile deve inoltre conservare il libretto di impianto e/o di centrale contenente le copie delle dichiarazioni che attestano il controllo tecnico dell'impianto.
3. Per "*responsabile dell'impianto termico*" deve intendersi:
  - a) per impianti con portata termica complessiva inferiore a 35 kW: il proprietario dell'immobile, ovvero l'occupante a qualunque titolo dell'immobile stesso; o il terzo responsabile;
  - b) per impianti con portata termica complessiva superiore o uguale a 35 kW: il proprietario dell'immobile o l'occupante a qualunque titolo dell'immobile; il terzo responsabile o l'amministratore del condominio qualora non sia stato nominato un terzo responsabile.
4. Al terzo responsabile per gli impianti termici unifamiliari di portata inferiore a 35 kW non è delegabile la responsabilità per quanto riguarda il periodo annuale di esercizio, la durata giornaliera di attivazione, il livello di temperatura che restano in capo al proprietario o occupante dell'immobile.

## **art. 5**

### **Istituzione del Bollino Energetico**

1. Il Comune, per il territorio di competenza, per mezzo dell'organismo incaricato, predispone per fasce di potenza e distribuisce, anche tramite le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 8 del presente disciplinare, il Bollino Energetico.
2. Il Bollino Energetico deve essere prepagato dal manutentore all'atto del ritiro e non può essere contraffatto o utilizzato impropriamente.
3. Contestualmente all'effettuazione del controllo di cui all'art. 6 e secondo le modalità ivi indicate, il manutentore riscuote dal responsabile dell'impianto l'importo previsto, rilasciando a titolo di quietanza il Bollino Energetico.
4. Il Bollino Energetico è costituito di tre sezioni:
  - a) La prima sezione va applicata sulla copia del rapporto di controllo tecnico da consegnare all'utente e da allegare al libretto di impianto o di centrale;
  - b) La seconda sul Modello di Autodichiarazione da consegnare all'organismo incaricato dal Comune di Foggia (il *numero di serie del Bollino Energetico deve essere riportato come riferimento sul Modello di Autodichiarazione nello spazio predisposto*);
  - c) La terza sulla copia del rapporto di controllo tecnico che resta al manutentore che ha effettuato il controllo.

## **art. 6**

### **Autodichiarazioni**

1. Le imprese autorizzate ai sensi dell'art. 8 del presente disciplinare eseguono i controlli di efficienza energetica con le scadenze e le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Le imprese di cui al comma 1 dichiarano la conformità degli impianti termici su cui hanno effettuato i controlli inviando l'ultimo rapporto di controllo tecnico valido, qualora l'esito del controllo sia positivo ovvero privo di prescrizioni esplicite ai fini del funzionamento in sicurezza, munito di Bollino Energetico, all'organismo incaricato, secondo le seguenti scadenze temporali:
  - a) ogni due anni per gli impianti alimentati a combustibile liquido o solido, indipendentemente dalla potenza, ovvero alimentati a gas di potenza nominate del focolare maggiore o uguale a 35 kW;
  - b) ogni due anni per gli impianti, diversi da quelli individuati al punto a) di potenza nominale del focolare inferiore a 35 kW dotati di generatore di calore con una anzianità di installazione superiore a otto anni e per gli impianti dotati di generatore di calore ad acqua calda a focolare aperto installati all'interno di locali abitati;
  - c) ogni quattro anni per tutti gli altri impianti di potenza nominale del focolare inferiore a 35 kW.
3. Le autodichiarazioni munite di:
  - Modello di Autodichiarazione con apposto il Bollino Energetico;
  - Scheda Identificativa dell'Impianto conforme al Libretto di Impianto o di Centrale;
  - Lettera di assunzione o revoca dell'incarico di terzo responsabile conforme all'appendice del Libretto di Impianto o di Centrale (solo nel caso di nomina del terzo responsabile);
  - Rapporto di Controllo Tecnico conforme ai modelli G ed F di cui al Decreto 192/05 e ss.mm.ii.;compilate su modello conforme in un originale ed ulteriori due copie saranno sottoscritte dal manutentore, e controfirmate dal responsabile dell'impianto per ricevuta.

4. L'originale è trasmesso all'organismo incaricato dal Comune di Foggia, una copia è allegata al libretto d'impianto o di centrale e conservata presso l'impianto stesso a cura dell'utente, un'altra copia è conservata dal manutentore.
5. Le autodichiarazioni devono essere rinnovate secondo le scadenze temporali di cui al comma 2 e nei termini stabiliti nell'art. 7 del presente disciplinare.
6. Trascorsa la data di scadenza della dichiarazione, l'impianto termico si ritiene non certificato ed è sottoposto alle ispezioni di cui all'art. 9.
7. Il Bollino Energetico non deve essere applicato nel caso l'esito del controllo sia negativo, ovvero ogniqualvolta il manutentore evidenzi non conformità dell'impianto relative all'installazione e all'esercizio, tali da pregiudicarne l'utilizzo in sicurezza.
8. Tali difformità devono essere evidenziate nel rapporto di controllo tecnico mediante esplicite prescrizioni.

#### **art. 7**

##### **Termini di consegna dell'autodichiarazione**

1. Le autodichiarazioni di cui all'art. 6 del presente disciplinare dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 Dicembre 2009, secondo le scadenze temporali di cui al comma 2 dello stesso articolo.
2. L'originale dell'autodichiarazione, completo degli allegati di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente disciplinare, deve essere trasmesso a mezzo posta ordinaria o consegnato a mano, a cura del manutentore dell'impianto, all'organismo incaricato dal Comune di Foggia.
3. Non saranno considerate valide le autodichiarazioni non firmate, incomplete o redatte su moduli non conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente e dal presente disciplinare.

#### **art. 8**

##### **Autorizzazione delle imprese di installazione e manutenzione di impianti termici.**

1. Il Comune di Foggia, eventualmente attraverso l'organismo incaricato, autorizza tramite iscrizione in apposito elenco, previa sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa, le imprese iscritte alla Camera di Commercio alla categoria merceologica di installatori e manutentori di impianti termici al rilascio del Bollino Energetico e alla presentazione delle autodichiarazioni attestanti il rispetto delle norme del presente disciplinare.
2. Il Protocollo di Intesa, sentite le associazioni di categoria e dei consumatori, prevede gli obblighi da assumere da parte delle imprese di cui al comma 1, ivi compresa l'applicazione di prezzi non superiori a quelli massimi concordati.
3. Il legale rappresentante della società o il titolare dell'impresa individuale di cui al comma 1 sottoscrive la domanda di autorizzazione e la consegna all'organismo incaricato dal Comune di Foggia.
4. L'autorizzazione può essere revocata tramite cancellazione del manutentore dall'elenco se questi non rispetta il Protocollo di Intesa e/o il presente disciplinare.

#### **art. 9**

##### **Attività di ispezione.**

1. Le ispezioni sono effettuate previo avviso scritto al responsabile dell'impianto da parte dell'organismo incaricato dal Comune di Foggia.
2. Durante l'ispezione il tecnico incaricato visionerà tutto l'impianto dal punto di erogazione combustibile post contatore al punto di emissione in atmosfera.
3. In particolare l'ispettore dovrà accertare:
  - a) le generalità del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico;
  - b) che il libretto di impianto o di centrale venga correttamente custodito e sia compilato in ogni sua parte;

- c) che il generatore sottoposto a ispezione sia stato predisposto per le verifiche periodiche di legge;
  - d) il rendimento di combustione del generatore di calore confrontandolo con il rendimento minimo ammissibile di legge nonché, ove previsto, una diagnosi energetica attraverso la determinazione del rendimento medio stagionale dell'impianto o del generatore di calore.
4. Le ispezioni sono eseguite secondo le modalità tecniche previste dalle norme UNI vigenti in materia.

#### **art. 10**

##### **Avviso di visita ispettiva al responsabile dell'impianto.**

1. La visita a domicilio è comunicata al responsabile, con almeno quindici giorni di anticipo, mediante apposita lettera, recante l'intestazione del Comune di Foggia e dell'organismo incaricato, in cui sono indicati le finalità e le modalità dell'ispezione, il giorno e la fascia oraria per l'effettuazione della visita o le modalità per concordare gli stessi con l'organismo incaricato.
2. Nel caso previsto all'art. 12 comma 4 all'avviso è allegato il bollettino di conto corrente postale predisposto per il pagamento dell'onere dell'ispezione e l'ispezione è espletata solo dopo che l'utente abbia provveduto al versamento dell'importo dovuto nei termini dell'art. 12. Il mancato pagamento si configura come motivo di mancata ispezione.
3. Il responsabile è tenuto a consentire l'effettuazione dell'ispezione.
4. Se il responsabile non è disponibile alla data indicata deve, entro otto giorni dal ricevimento della lettera di avviso, contattare l'organismo incaricato dal Comune di Foggia, per concordare una nuova data di ispezione.
5. Qualora l'ispezione non è effettuata per causa imputabile al responsabile, le spese sostenute per le ispezioni infruttuose sono poste a carico, dello stesso.
6. L'ispezione è in ogni caso effettuata in altra data con le stesse modalità di preavviso;
7. Qualora anche questa seconda visita ispettiva non si effettui per le motivazioni di cui sopra, oltre all'addebito a titolo di rimborso spese dell'onere sopra specificato, l'organismo incaricato dal Comune di Foggia su segnalazione dell'ispettore provvede a comunicare il fatto agli Uffici Comunali per i provvedimenti di competenza.
8. All'atto della visita ispettiva a domicilio, l'ispettore si presenta munito dell'apposita tessera di riconoscimento recante l'intestazione del Comune di Foggia e dell'organismo da esso incaricato, ed è in grado di soddisfare le richieste di informazioni o chiarimenti pertinenti al servizio.

#### **art. 11**

##### **Esito delle ispezioni**

1. L'ispettore, nella sua qualità di Pubblico Ufficiale, è tenuto a riportare i risultati delle ispezioni su apposito rapporto di prova, redatto in triplice copia, e sottoscritto dall'ispettore e dal responsabile dell'impianto.
2. In caso di rifiuto del responsabile di sottoscrivere il rapporto, l'ispettore procede all'annotazione sul verbale stesso, dandone comunicazione agli Uffici Comunali competenti.
3. Al termine dell'ispezione favorevole, l'ispettore rilascia al responsabile dell'impianto una copia del rapporto di prova che costituisce documento valido per comprovare che l'esercizio dell'impianto stesso è conforme alla normativa vigente.
4. Qualora, in sede di ispezione, venga accertato che l'esercizio dell'impianto a causa di malfunzionamento degli apparecchi o di palesi non conformità dello stesso alle regole specifiche della buona tecnica sia tale da creare grave e immediato pericolo a persone/animali/cose, l'ispettore richiede al responsabile dell'impianto l'immediata

disattivazione dello stesso, dandone motivato e comprovato riscontro nel rapporto di prova.

5. Qualora, a seguito dell'ispezione, venga accertato che l'esercizio e/o la manutenzione dell'impianto non sono a norma, e le anomalie non determinano un grave e immediato pericolo come nel caso di cui al comma precedente, l'ispettore indica nel rapporto di prova i termini utili alla rimozione delle anomalie.
6. Nel casi di cui al comma 4 e 5 l'ispettore comunica con la massima urgenza il fatto allegando il rapporto di prova all'Ufficio comunale competente per i provvedimenti di cui all'art. 15.

## **art. 12**

### **Oneri**

1. Il Comune di Foggia realizza gli accertamenti e le ispezioni degli impianti secondo le stesse scadenze temporali di cui ai commi a) e b) dell'art. 6 del presente disciplinare, nell'ordine annuo del 10% a campione sulla base del numero degli impianti presenti nel territorio comunale, e a tappeto per tutti gli impianti per i quali non sia pervenuta autodichiarazione, ovvero sia nulla, nei termini e nelle modalità indicati dall'art. 7.

Il Comune di Foggia assicura che la copertura dei costi avvenga con un'equa ripartizione tra tutti gli utenti finali così da garantire il minor onere a carico dei cittadini.

2. Gli oneri relativi al costo di autodichiarazione (Bollino Energetico e costi delle ispezioni) saranno a carico dei responsabili degli impianti e sono determinati con provvedimento della Giunta Comunale tenuto conto dei seguenti criteri generali:
  - a) Portata termica nominale dei generatori di calore controllati secondo fasce;
  - b) Spese di procedimento;
  - c) Numero di generatori dell'impianto termico ispezionati;
3. Gli oneri delle ispezioni a campione sono gratuiti.
4. Gli oneri delle ispezioni a tappeto saranno inoltre a carico del responsabile dell'impianto solo nel caso in cui non sia pervenuta la regolare autodichiarazione, ovvero sia nulla, nei termini e nelle modalità indicati all'art. 7 del presente disciplinare.
5. All'onere dell'ispezione dovrà essere aggiunto l'eventuale rimborso spese del controllo non effettuato per causa imputabile all'utente.
6. Ove il responsabile non provveda al pagamento entro 60 giorni dalla comunicazione, l'importo in questione, incrementato delle spese amministrative, verrà recuperato tramite riscossione coattiva.

## **art. 13**

### **Accertamenti ed ispezioni richiesti dal cittadino**

1. Ciascun cittadino può fare richiesta di ispezione dell'impianto termico, e il relativo onere sarà a totale carico del richiedente.

## **art. 14**

### **Messa a norma e sanzioni**

1. In caso di difformità alla normativa vigente riscontrate in sede di ispezione, l'Ufficio Comunale competente attraverso l'organismo incaricato stabilisce i termini entro cui il responsabile deve provvedere alla messa a norma degli impianti termici a sua cura e spese.
2. Fatta salva in ogni caso la sicurezza di persone e cose, i suddetti termini verranno stabiliti tenendo conto della complessità dell'intervento richiesto e dell'entità delle difformità riscontrate.
3. L'ufficio Comunale competente, ove ne ravvisi le necessità, ordina l'eventuale sospensione dell'esercizio dell'impianto.

4. In caso di non ottemperanza da parte dei l'installatore/manutentore e/o del responsabile dell'impianto alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di corretta efficienza e manutenzione degli impianti termici, gli stessi verranno soggetti a sanzione amministrativa secondo quanto previsto dal D.P.R. 412193 e ss.mm.ii.
5. Per le sanzioni previste dal presente disciplinare si applicano i principi e le procedure della legge 24 novembre 1981 n. 689.
6. Ogni violazione al presente disciplinare è sanzionata ai sensi dell'articolo 7 bis del D. lgs. n.267/2000 con il pagamento di una somma da € 25,00 a € 500,00.

#### **art. 15**

##### **Norme finali**

1. Il presente disciplinare entra in vigore all'approvazione della delibera di giunta comunale.
2. Il Comune di Foggia, anche attraverso l'organismo incaricato, effettua campagne di informazione sull'attività di accertamento, controllo e manutenzione degli impianti termici e sul corretto esercizio degli impianti termici ai sensi della normativa inerente la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica.
3. Il Comune di Foggia dà diffusione al presente disciplinare su tutto il territorio di competenza.



# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "A1"



COMUNE DI FOGGIA

## **BOLLINO ENERGETICO "A1"**

*Potenza Inferiore a 35 kW  
Biennio 2009-2010*

**CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA**

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 18,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. A1 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "A2"



COMUNE DI FOGGIA

## **BOLLINO ENERGETICO "A2"**

*Potenza Inferiore a 35 kW  
Biennio 2011-2012*

### **CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA**

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 18,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. A2 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "A3"



COMUNE DI FOGGIA

## **BOLLINO ENERGETICO "A3"**

*Potenza Inferiore a 35 kW  
Quadriennio 2009-2012*

### **CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA**

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 36,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. A3 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "B1"



COMUNE DI FOGGIA

## **BOLLINO ENERGETICO "B1"**

*Potenza da 35 kW a 115,9 kW  
Biennio 2009-2010*

### **CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA**

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 60,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. B1 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "B2"



COMUNE DI FOGGIA

## **BOLLINO ENERGETICO "B2"**

*Potenza da 35 kW a 115,9 kW  
Biennio 2011-2012*

### **CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA**

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 60,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. B2 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "C1"



COMUNE DI FOGGIA

## BOLLINO ENERGETICO "C1"

*Potenza da 116 kW a 349,9 kW  
Biennio 2009-2010*

### CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 90,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. C1 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "C2"



COMUNE DI FOGGIA

## BOLLINO ENERGETICO "C2"

*Potenza da 116 kW a 349,9 kW  
Biennio 2011-2012*

### CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 90,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. C2 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**

# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "D1"



COMUNE DI FOGGIA

## BOLLINO ENERGETICO "D1"

*Potenza oltre 350 kW  
Biennio 2009 -2010*

**CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA**

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 120,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. D1 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**



# FAC SIMILE BOLLINO ENERGETICO "D2"



COMUNE DI FOGGIA

## BOLLINO ENERGETICO "D2"

*Potenza oltre 350 kW  
Biennio 2011 -2012*

### CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

*da allegare al Modulo di Autodichiarazione*

G	G	M	M	A	A
---	---	---	---	---	---

*Inserire la data del controllo di efficienza energetica*

**€ 120,00** Costituisce ricevuta di pagamento  
degli oneri relativi alle autodichiarazioni.

**N. D2 /036527**

**COPIA UTENTE**

**IN 3 COPIE:  
COPIA UTENTE  
COPIA AMGAS  
COPIA MANUTENTORE**